

PERCHE' LA GIORNATA DELLA BIODIVERSITA'

La Giornata della Biodiversità è un evento che dal 2001 viene celebrata su iniziativa di WBA onlus e del Liceo Montanari di Verona, Capofila del Progetto Biodiversità al fine di far conoscere agli studenti e alla cittadinanza l'emergenza legata alla perdita di biodiversità sul pianeta e per raccogliere fondi per l'acquisto di porzioni di foresta equatoriale, per preservarla dalla distruzione.

Al Progetto Biodiversità hanno aderito decine di Istituti del Triveneto che hanno contribuito alla conservazione delle foreste tropicali attraverso la vendita di oggetti in avorio vegetale e di piantine forestali da essi prodotte.

Fino ad oggi, le 17 edizioni della Giornata della Biodiversità hanno visto la partecipazione di circa 6.500 studenti di diverse città e Regioni italiane; si tratta di un messaggio che consente di educare i giovani alla diversità, alla tolleranza, al diritto alla vita per tutti gli organismi e al rispetto degli equilibri naturali.

LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'

Uno dei temi ambientali di maggiore attualità riguarda la conservazione sul nostro pianeta della biodiversità.

Sulla terra, infatti, sono state fino ad ora catalogate circa due milioni di specie, ma si calcola che il numero totale di specie sia almeno dieci milioni, tre quarti delle quali concentrate nelle foreste pluviali tropicali.

Oggi conosciamo quindi soltanto un quinto delle specie animali e vegetali presenti sul pianeta.

I naturalisti descrivono ogni anno circa 17.000 nuove specie di organismi, per la maggior parte insetti; dall'altra parte, la distruzione delle foreste pluviali tropicali avviene ad un ritmo di 70.000 kmq all'anno.

Biologi e naturalisti hanno stimato che la distruzione di questi ecosistemi, i più ricchi in assoluto di biodiversità, possa provocare l'estinzione di decine di migliaia di specie ogni anno. Risulta evidente, quindi, come la tutela della biodiversità sulla terra, sia vincolata alla conservazione delle foreste pluviali.

PROGRAMMA DELLA XVIII GIORNATA DELLA BIODIVERSITA'

Evento riservato agli studenti degli Istituti dell'Isola d'Elba presso il Centro Culturale De Laugier Auditorium "Nello Santi" - Portoferraio

Ore 8.30 - Inizio evento e accoglienza degli studenti.

Ore 9.00 - Apertura dei lavori. Saluto delle Autorità.

Ore 9.30 - Brani musicali dell'Orchestra del Liceo Musicale Carlo Montanari di Verona.

Ore 9.45 - Giovanni Onore: "L'Italia ha una finestra aperta sull'Amazzonia e contribuisce alla conservazione della sua biodiversità".

Ore 10.30 - Leonardo Dapporto: "Il lato oscuro della diversità, le specie criptiche di farfalle e la loro (difficile) conservazione".

Ore 11.00 - Pausa - coffee-break.

Ore 11.15 - Francesca Puppo: "La protezione di specie ed habitat, un impegno per sostenere la biodiversità nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano".

Ore 11:40 - Gianfranco Caoduro: "Il Progetto SOS (Scuola Orientata alla Sostenibilità) e la Classe Riciclona 2018".

Ore 12.00 - Dibattito e interventi degli studenti.

Ore 12.15 - Brani musicali dell'Orchestra del Liceo Musicale Carlo Montanari di Verona.

Ore 12.30 - Termine dei lavori.

Dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Sono previste visite guidate gratuite al Forte Inglese di Portoferraio, Sede del futuro "Museo della Biodiversità dell'Arcipelago Toscano."

Evento aperto alla cittadinanza presso Piazzale de Laugier e Sala "Nello Santi".

Ore 18.00 - Apertura dell'evento.

Ore 18.30 - Saluti di benvenuto e intervento del dr. Paolo Fontana, Presidente di WBA onlus.

Ore 19.00 - Apericena e degustazione di prodotti di Aziende Biodiversity Friend ed esibizione dell'Orchestra da Camera e dell'Orchestra di fiati del Liceo Musicale di Verona.

Ore 20.30 - Angelino Carta: "La conservazione della Biodiversità vegetale nell'Arcipelago Toscano tra minacce dirette e cambiamenti del paesaggio".

Ore 21.00 - Jim Cordoba Alfaró: "White Hawk Foundation: Actively protecting and preserving the biodiversity on the Osa Peninsula, CR".

Ore 21.30 - Giovanni Onore: "L'Italia ha una finestra aperta sull'Amazzonia e contribuisce alla conservazione della sua biodiversità".

Ore 22.00 - Dibattito e conclusione dei lavori.